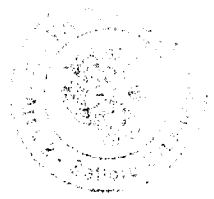


# CITTÀ DI AVOLA

(Provincia di Siracusa)



## DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 339

data 09-08-2010

**OGGETTO: Aggiornamento**, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000 n. 353, **dell'elenco catastale dei soprassuoli già percorsi dal fuoco.**  
- Delibera originaria di G.M. n. 138 del 12/06/2008, di istituzione del "Catasto incendi boschivi".

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

del

**Responsabile del Servizio 1** (Pianificazione Urbanistica e Sanatoria Edilizia)  
Area 2

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **PREMESSO** che l'art. 10 della legge 21/11/2000 n. 353 (legge-quadro in materia di incendi boschivi) ai commi 1 e 2 testualmente recita:  
*"1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo*

*specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.*

*2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. È ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.”;*

- **VISTA** la delibera di G.M. n. 662 del 13/06/2008, con i relativi allegati, di istituzione del “Catasto degli incendi boschivi”, che, anche se non trascritta, si intende qui integralmente riportata;
- **RITENUTO** necessario avvalersi, anche per la procedura di aggiornamento, degli esiti dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, i cui dati inerenti il territorio di questo Comune sono stati oggetto di estrazione da parte del Responsabile del Servizio 1 – Area 2 , previa registrazione avvenuta il 05/05/2010, dal sito ufficiale SIF (Sistema Informativo Forestale) messo a disposizione dalla Regione Siciliana;
- **VERIFICATE** ed individuate tutte le particelle catastali o porzioni di esse, interessate dalle aree percorse dagli incendi per gli anni dal 2007 al 2009, le cui perimetrazioni, estratte dal suindicato sito della Regione Siciliana e sovrapposte mediante georeferenziazione alle mappe catastali, ne hanno consentito la formazione dell'allegato elenco
- **VERIFICATE** tutte le particelle catastali o porzioni di esse, interessate dalle aree percorse dagli incendi per gli anni dal 2007 al 2009, le cui perimetrazioni, estratte dal suindicato sito della Regione Siciliana, sovrapposte mediante procedure analitiche geometriche sia al rilievo fotogrammetrico del territorio comunale che alle mappe catastali interessate, hanno consentito la loro individuazione e consistenza, talché è stato possibile redigere i seguenti elaborati, che vengono allegati alla presente proposta per formarne parte integrante:
  - a) elaborato descrittivo (*Allegato “A”*) riportante l'elenco delle particelle distinte per foglio, data d'incendio, superficie interessata, numero del FID (perimetrazione area percorsa dal fuoco), nonché le date ultime di vigenza dei vincoli per i divieti di cui al comma 1, art. 10 della legge 21 novembre 2000 n. 353;
  - b) elaborato grafico (*Allegato “B”*), riprodotto il rilievo aerofotogrammetrico (stato di fatto di base del P.R.G. vigente) con evidenziate le perimetrazioni delle aree interessate dal fuoco;
  - c) elaborato grafico (*Allegato “C”*), riprodotto i fogli di mappa catastali interessati con evidenziate le perimetrazioni delle aree percorse dal fuoco;

## **PROPONE**

- 1) Approvare, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000 n. 353, **l'aggiornamento, per gli anni dal 2007 al 2009, dell'elenco catastale dei soprassuoli già percorsi dal fuoco**, costituito dai seguenti elaborati:

d) elaborato descrittivo (*Allegato "A"*) riportante l'elenco delle particelle distinte per foglio, data d'incendio, superficie interessata, numero del FID (perimetrazione area percorsa dal fuoco), nonché le date ultime di vigenza dei vincoli per i divieti di cui al comma 1, art. 10 della legge 21 novembre 2000 n. 353, e precisamente:

- "**Attività**" – Sono vietate per **cinque anni**, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;
- "**Pascolo Caccia**" – Sono altresì vietati per **dieci anni**, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia;
- "**Inedificabilità**" – E' inoltre vietata per **dieci anni**, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione;
- "**Destinazione Urbanistica**" – Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno **quindici anni**. E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto.

e) elaborati grafici (allegati "**B**" e "**C**") riportanti le perimetrazioni delle aree (rilevate dal Corpo Forestale) che nel periodo dal 2007 al 2009 sono state percorse dal fuoco, e precisamente:

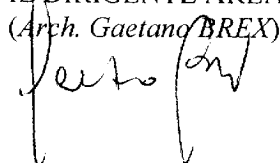
- *Allegato "B"*, riprodotto il rilievo aerofotogrammetrico (stato di fatto di base del P.R.G. vigente) con evidenziate le perimetrazioni delle aree interessate dal fuoco;
- *Allegato "C"*, riprodotto i fogli di mappa catastali interessati con evidenziate le perimetrazioni delle aree percorse dal fuoco;

2) Dare atto che la presente delibera non comporta impegni di spesa;

3) la presente delibera, unitamente all'elenco delle particelle (*Allegato "A"*), sarà pubblicata all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi, per eventuali osservazioni.

Avola, 20.09.2010

Visto:  
IL DIRIGENTE AREA 2  
(Arch. Gaetano BREX)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(geom. Corrado FINOCCHIARO)

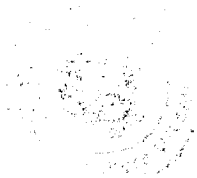


PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/90  
RECEPITA CON L.R. 48/91 e integrata con la l.r. n° 30/2000

perente 05.08.2010

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Avola, 05.08.2010



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Geom. Corrado FANOCCHIARO)

CF

IL DIRIGENTE AREA 2

Federico Fano

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(ECON. MARIA TERESA COLETTA)

Avola, 05.08.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO E PATRIMONIALE  
ECON. MARIA TERESA COLETTA

Aut. ricevuta il 6/8/10

SOTTO IL PROFILO DELLA LEGITTIMITA' SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, IN  
ESECUZIONE ALLA DETERMINA DEL SINDACO N° 9 DEL 30.03.2001.

Avola, 09/08/10

IN ASSENZA e SOSTITUZIONE  
DEL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(ECON. MARIA TERESA COLETTA)  
Maria Teresa Coletta

# LA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno duemiladieci, il giorno nove del mese di agosto alle ore 17 e seguenti, in Avola e nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1	Antonino Barbagallo Sindaco	X	
2	Oliva Corrado Assessore	X	
3	Avv. Fabio Cancemi	X	
4	Vincenzo Sebastiano Dell'Albani	X	
5	Avv. Francesco Magro	X	
6	Corrado Morale	X	
7	Avv. Giuseppe Morale	X	
8	Montoneri Salvatore	X	
9	Dott. Davide Campisi	X	
10	Prof. Stefania Tiralongo	X	
11	Salvatore Iacono	X	
TOTALE		<u>11</u>	<u>—</u>

Presiede il Sindaco Dott. Antonino Barbagallo

Partecipa il Vice Segretario del Comune Dott. ~~di~~ Marco Grazia di Stefano

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

VISTA la suesposta proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto;

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n° 48/91 ed integrata con l. r. n°30/2000;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

A voti unanimi;

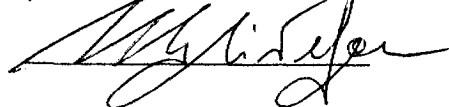
## DELIBERA

- 1) DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione avanti riportata relativa all'argomento indicato in oggetto.

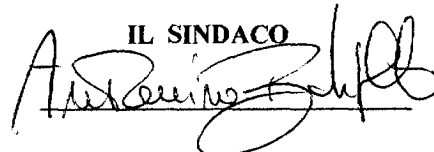
Letto, Approvato e Sottoscritto.

Copia della presente deliberazione deve essere pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, inserita nella pagina Web del Comune e trasmessa per quanto di competenza/ per conoscenza ai seguenti uffici, Organi ed Enti:

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SINDACO



## **Certificato di pubblicazione**

Il sottoscritto Segretario Generale **CERTIFICA**, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ .-

**Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_ .-**

**L'ADDETTO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

=====